



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 66 DEL 21 SETTEMBRE 2020

OGGETTO:	Indirizzo del Cda in materia di personale in adempimento alla propria precedente deliberazione n.56 del 2020.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A; si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
EDOARDO FAVARON	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m. i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 6:
- 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- Il D.L. 112/2008 in particolare l'art. 18 "Reclutamento del personale delle aziende e istituzioni pubbliche" come modificato nel corso degli anni da successivi provvedimenti legislativi;
- il D. Lgs n. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dotazioni organiche, stabilizzazioni, concorsi e progressioni verticali;
- la Circolare n. 3/2017 del 23.11.017 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", in attuazione del D. Lgs. n. 75/2017;
- la Legge n. 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020" in materia di limiti assunzionali con particolare riferimento a Province e Città metropolitane, che ha determinato lo sblocco delle assunzioni nel rispetto dei limiti previsti;
- la Circolare n. 1/2018 del 09/01/2018 "Legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017 n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" sempre in attuazione del D. Lgs. N. 75/2017;
- il DCPM 8/05/2018 "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" G.U. 27/07/2018;
- Visto il decreto Milleproroghe pubblicato in G.U. il 29 febbraio 2020 che ha prorogato al 31.12.2021 i requisiti per effettuare le stabilizzazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito", ove all'art. 2, comma 1 cita che "Nelle more della costituzione dell'Ufficio d'Ambito, che deve avvenire improrogabilmente entro il 1 luglio 2011, le Province si avvalgono delle Autorità d'ambito tramite apposita convenzione". Alla luce dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 "Aziende

speciali ed istituzioni” che al comma 1 statuisce che “l’azienda speciale è ente strumentale dell’ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio comunale o provinciale”, visto il titolo V dello Statuto dell’Ente che disciplina la gestione dei servizi pubblici provinciali approvato con deliberazione n. 185 del 02/10/1991, ultima modifica, delibera Consiglio P.V. n. 17 del 04/04/2007. Considerato che l’Azienda Speciale dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Varese, in qualità di ente strumentale della stessa si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto, diverso da quello dell’ente di appartenenza, che ne disciplina l’ordinamento ed il funzionamento.

RICHIAMATO altresì l’art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l’organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

VISTO l’art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall’art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all’art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse.

CONSIDERATO che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Richiamata la seguente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.56 del 1 luglio 2020 avente oggetto: recepimento delle linee di indirizzo per il personale anno 2020. Delibera che ha recepito la deliberazione approvata dal Consiglio Provinciale n.10 del 11.06.2020 avente oggetto: “Atto di indirizzo in materia di personale dell’Azienda Speciale Ufficio d’Ambito della Provincia di Varese”; tale delibera ha dato il via libera per attuare il piano delle assunzioni del personale per l’anno 2020, nel rispetto della deliberazione della corte dei conti n.7/2020;

Richiamata inoltre la nota prot. 1071/2020 avente oggetto “Funzioni in capo all’Ufficio d’Ambito obbligatorie e maggiori funzioni, inviata alla Provincia di Varese in data 27/02/2020;

Relativamente ai costi di funzionamento dell’Ufficio d’Ambito occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, 917/R/IDR/2017 sono posti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato (introitata dal Gestore), in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, ed a totale copertura costi.

Tale concetto viene ribadito anche nelle “Convenzioni di servizio” a regolazione dei rapporti con il gestore di Ambito Alfa Srl e con il Gestore Salvaguardato Le Reti Spa (Ex Aspem). La tariffa costituisce il corrispettivo del Servizio ed è determinata, ai sensi dell’art. 154 del D.Lgs. n. 152/06 e nei limiti e secondo termini e modalità stabiliti dall’Autorità, tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell’entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché dei costi di funzionamento dell’Ufficio d’Ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga».

L’ Ufficio d’Ambito predispone la tariffa di base in applicazione della normativa vigente e la trasmette per l’approvazione all’Arera, ai sensi dell’articolo 154, comma 4, del decreto legislativo n. 152/2006 e nel rispetto dei criteri e delle condizioni stabilite dalla medesima. Il Gestore è obbligato

a versare all'Ufficio d'ambito la quota di tariffa a copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'ambito medesimo, secondo le modalità e la tempistica da quest'ultimo definita.

Tutto ciò premesso e tutto quanto sopra esposto:

il Consiglio di Amministrazione ritiene indispensabile procedere - in ottemperanza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali e garantendo il puntuale assolvimento delle funzioni di Legge, alla stabilizzazione dell'azienda in materia con riferimento al personale; ciò al fine di evitare il paralizzarsi delle attività istituzionali e provvedendo all'assunzione del personale a tempo indeterminato.

Richiamata inoltre la propria precedente delibera n. 62 del 18/11/2019 avente Oggetto: Integrazione al proprio precedente atto n.56 del 17/10/2019 approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale, con la quale il Cda ha provveduto a confermare quanto deliberato con il proprio precedente atto 56 del 2019 e di procedere attraverso il bando di concorso a tempo pieno e determinato per un anno e prorogabile per un ulteriore anno, per affrontare l'urgenza creatasi in materia di autorizzazioni di competenza dell'Ufficio d'Ambito e causata dall'impossibilità con il personale fino ad oggi presente ad evadere tutta la mole delle autorizzazioni di competenza; quindi attraverso la ricerca di n.2 persone cat. D esperti tecnici ambientali posizioni economica 1,

Richiamata inoltre la propria precedente deliberazione n.36 del 15 maggio 2020 avente oggetto: "Bando di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 "assistente ai servizi amministrativi" - cat. C – posizione economica 1 a tempo pieno ed indeterminato e n. 4 esperti tecnici ambientali cat. D posizione economica 1 a tempo pieno ed indeterminato per l'azienda speciale - Ufficio d'Ambito di Varese - approvazione.

Richiamato il D.L. 162 del 30.12.2019;

In adesione alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 11/06/2020 avente oggetto: "Atto di indirizzo in materia di personale dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Varese" qui totalmente ripresa;

Il Consiglio di Amministrazione intende attivare e dare immediata attuazione affinché gli Uffici provvedano a bandire il concorso a tempo indeterminato per la copertura di un posto cat C posizione economica 1, come sopra richiamato ed esercitare la facoltà per i n. 4 dipendenti tecnici assunti a tempo determinato ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.L. 162/ del 30/12/2019; ciò anche in adempimento di quanto stabilito dal Piano performance deliberato con proprio precedente atto n. 38 del 29/05/2020 avente oggetto: approvazione del criterio di misurazione e valutazione delle performance, Allegato -A- ovvero attivando il ricorso, in via prioritaria, al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro. Applicazione della circolare n. 1 del 4 marzo 2020 con oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19, in applicazione del D.L. 9/2020. Superato il periodo di emergenza e nell'ottica dell'efficienza organizzativa e della produttività del lavoro, l'obiettivo persegue nella finalità della estensione dell'utilizzo del lavoro agile orientata alla responsabilizzazione del personale e la rivisitazione dei processi di lavoro mediante la redazione di singoli progetti individuali. Una ulteriore finalità è quella di promuovere un radicale cambiamento della cultura organizzativa aziendale, per orientare sempre più la prestazione lavorativa individuale e collettiva dalla logica dell'adempimento alla logica del risultato. Tra gli indicatori occorre raggiungere il livello di n. 1 dipendente in smart, working garantendo almeno il rientro di un giorno settimanale presso la sede lavorativa operativa in Via Daverio. Considerato il notevole risultato migliorativo nell'emanare atti AUA durante i mesi del lock down e l'attivazione del lavoro agile per il Sig. Matteo Fornari, il quale è riuscito anche ad effettuare un parziale recupero degli arretrati nelle pratiche autorizzatorie. Si evidenzia, a puro titolo esemplificativo, con riferimento alle autorizzazioni AUA emesse:

- AUA fatte nel 2019 n. 66 (1 anno)

- AUA fatte nel 2020 n.78 (prevalenza smart working da gennaio a luglio).

Richiamato lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. PV 12 del 20 febbraio 2015;

Richiamata inoltre la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

Considerati i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV P.V. 5 del 27 gennaio 2020 relativa all' approvazione bilancio preventivo esercizi 2020/2022.
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 settembre 2020; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni del Cda

- 1) **P.V. 2 del 13 gennaio 2020** con la quale si è provveduto a :
 - approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – alla revisione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed alla programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale;
 - dare atto che ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e smi, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) **P.V.31 del 29-04-2020**, con la quale si è provveduto ad approvare il piano di assunzione del personale anno 2020 al fine di stabilizzare l'azienda speciale ai sensi e nel pieno rispetto della deliberazione della corte dei conti n.7/2020 e dare immediata attuazione entro il 2020 come segue: assunzione a tempo indeterminato di n.4 tecnici categorie D posizione economica 1 e n.1 amministrativo C posizione economica;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto indicato in premessa, qui totalmente confermato, con particolare riferimento alle proprie precedenti deliberazioni n.31/2020 e n.36/2020 e 56/2020 e dare immediata attuazione entro il 2020 al seguente percorso: assunzione a tempo indeterminato di n. 4 tecnici categorie D posizione economica 1 e n. 1 collaboratore amministrativo categoria C posizione economica 1;
2. di procedere con la pubblicazione e conseguente assunzione nel 2020, seconda quanto previsto la normativa vigente e dagli organi di riferimento in materia, del bando di concorso pubblico a tempo indeterminato categoria C posizione economica 1;
3. di attivare la stabilizzazione diretta a tempo indeterminato per i dipendenti tecnici D posizione economica 1, assunti tramite concorso pubblico a tempo determinato, che ne hanno le caratteristiche e i titoli, nel 2020, ai sensi dell'art 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 e quindi per i seguenti: Sig.ra Filpa Monica, Sig. Fornari Matteo, Sig.ra Leoni Silvia, Sig. Porro Paolo;
4. di dare il proprio indirizzo per il dipendente Fornari Matteo di lavorare in smart working, in adempimento a quanto stabilito dal Piano performance deliberato con proprio precedente atto n. 38 del 29/05/2020 avente oggetto: approvazione del criterio di misurazione e valutazione delle performance, Allegato -A-. Si da attuazione al ricorso, in via prioritaria, al

lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro. L'obiettivo persegue nella finalità della estensione dell'utilizzo del lavoro agile orientata alla responsabilizzazione del personale e la rivisitazione dei processi di lavoro mediante la redazione di singoli progetti individuali con la finalità di promuovere un radicale cambiamento della cultura organizzativa aziendale, per orientare sempre più la prestazione lavorativa individuale e collettiva dalla logica dell'adempimento alla logica del risultato, tale attuazione deve garantire garantendo almeno un rientro di un giorno settimanale presso la sede lavorativa;

5. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Varese a titolo di informativa;
6. di dare atto che i costi di funzionamento dell'ATO sono posti a carico dei Gestori del SII e non gravano sul bilancio della Provincia di Varese, che le assunzioni a tempo indeterminato non genererebbero un aumento dei costi dell'Azienda Speciale garantendo invece una stabilità nell'espletamento delle funzioni cui essa è chiamata; si precisa quindi che la presente deliberazione non comporta incrementi del costo del personale pur procedendo ad assunzioni a tempo indeterminato per il medesimo numero di figure professionali già presenti, anzi vi sarà una diminuzione di contributi versati all'INPS a titolo di indennità DS, indennità quantificata in € 1.899,15=;
7. di dare atto di aver rispettato gli indirizzi provinciali previsti dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 2020:
8. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013 – art.16 e s.m.i., nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato"
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. RICCARDO DEL TORCHIO

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli